



10.4 Procedure operative per rischio chimico-industriale

Al verificarsi di un incidente in un impianto industriale che interessi l'impiego di sostanze tossico-nocive, l'intervento tecnico urgente nel luogo dell'incidente compete ai Vigili del Fuoco territorialmente competenti e, in secondo luogo, all'ARPA Piemonte, i quali devono provvedere:

- all'adozione di tutti i provvedimenti di prima istanza necessari alla salvaguardia delle persone;
- alla localizzazione dell'impatto ed alla determinazione delle sostanze pericolose fuoriuscite;
- alla delimitazione dell'area a rischio;
- all'organizzazione delle operazioni di soccorso ed al coordinamento delle altre forze in concorso, come per esempio l'intervento delle Forze dell'Ordine per circoscrivere l'area a rischio e l'intervento di soccorso sanitario del 118 e della Croce Rossa;
- all'invio di tecnici per la rilevazione dei livelli contaminazione e di esposizione;

Pertanto, l'attività delle forze locali di protezione civile del C.O.C. deve essere inteso esclusivamente come attività di supporto logistico alle forze di intervento, nonché di assistenza alla popolazione eventualmente interessata dall'evento calamitoso.

RISCHIO CHIMICO-INDUSTRIALE FASE OPERATIVA: EMERGENZA

Attività e provvedimenti

Si ricorda che per quanto riguarda l'inquadramento generale delle azioni da attivare è necessario fare riferimento alla **procedura operativa standard per eventi improvvisi**:

Fase Operativa: EMERGENZA

Le azioni sotto riportate sono da intendersi, quindi, come aggiuntive rispetto a quelle generali per questo determinato tipo di rischio. Se l'evento incidentale dovesse assumere connotati di particolare gravità, con il diretto impatto sul territorio comunale e sulla popolazione residente, possono essere attivate le strutture e gli organi comunali di protezione civile. Pertanto, il Sindaco disporrà:

- l'apertura della Sala Operativa Comunale;
- la convocazione dell'Unità di Crisi Comunale;
- il supporto all'evacuazione della popolazione residente ricadente nell'area a rischio, in zone di raccolta specifiche, definite in funzione della localizzazione dell'evento e della sua gravità.;
- il supporto alle Forze dell'Ordine per le attività di blocco del traffico e di divieto di accesso alla zona contaminata, mediante azione di affiancamento nei posti di blocco al personale militare;
- l'individuazione di eventuali itinerari alternativi per la viabilità comunale/intercomunale.

Nell'ambito dell'Unità di Crisi Comunale vengono attivate in via prioritaria le seguenti Funzioni di Supporto:

- Strutture Operative Locali e Viabilità
- Assistenza alla Popolazione
- Volontariato
- Sanità Umana e Veterinaria